

RELAZIONE del REVISORE UNICO  
al BILANCIO DI ESERCIZIO 2020  
di ASCIT – SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39

Al socio di ASCIT S.p.A.

***Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio***

***Giudizio***

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ascit S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A giudizio del sottoscritto, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Lo scrivente ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia.

Le responsabilità del sottoscritto ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione.

Il sottoscritto revisore è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

***Richiami di informativa***

**Crediti verso clienti**

Come illustrato nella nota integrativa, i crediti verso i clienti sono costituiti per la maggior parte da crediti per l'attività di gestione ordinaria del servizio reso verso le utenze private relative ai territori per i quali Ascit fattura direttamente alla cittadinanza. Nella voce "crediti verso clienti" figura tra gli altri l'importo dei crediti per fatture da emettere nei

futuri piani tariffari. Come riferito dagli amministratori, questa impostazione è dovuta all'applicazione della disciplina del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Come affermato dagli amministratori, l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare è stato commisurato all'importo dei crediti, procedendo ad un'analisi dei crediti per classi di rischio ed applicando ad ogni categoria individuata una percentuale di rischiosità tenuto conto dell'anzianità dei crediti, come dettagliatamente indicato nella nota integrativa.

Ascit ha inoltre iscritto perdite per crediti inesigibili per un ammontare di € 423.361, relativamente a crediti la cui impossibilità di recupero è stata comprovata dalla relazione del legale della società.

#### Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art.110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Ascit, ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020 convertito dalla L.126/2020, ha usufruito della possibilità di rivalutare, nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, i fabbricati, le opere edili e i terreni mediante stima da parte di un tecnico esperto del settore.

Come illustrato dagli amministratori nella nota integrativa, i valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso l'incremento del costo storico per quanto riguarda i terreni e mediante svalutazione del fondo ammortamento per quanto riguarda i fabbricati.

Il totale della rivalutazione ammonta ad € 419.246, che è stato imputato nella specifica voce del patrimonio netto "Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020", al netto dell'imposta sostitutiva.

#### Passività potenziali

Ascit ha effettuato un accantonamento al Fondo Rischi Cause in corso per euro 814.078 a fronte dell'importante contenzioso attualmente pendente avanti la Corte di Cassazione contro la società Toscana Ondulati Spa per complessivi € 1.811.739.

Gli amministratori affermano che, sulla base dei pareri legali raccolti dalla società, è legittimo attendersi che almeno alcune delle precise motivazioni di Ascit troveranno accoglimento; tuttavia, in un'ottica di prudentiale apprezzamento dei rischi del

contenzioso, la società ha ritenuto congruo accantonare ad un fondo rischi cause in corso l'importo di € 814.078, pari all'intero importo (comprese le sanzioni ed accessori) relativo alla parte variabile della tariffa contestata dalla controparte.

#### Misure di ristoro Covid 19

Ascit ha altresì usufruito di alcune misure di ristoro come indicato nella Relazione sulla Gestione. Il Consiglio di Amministrazione inoltre, nella propria Relazione, ha riferito di non ravvisare elevate criticità nel prossimo futuro per la Società se non in riferimento a possibili ritardi nell'incasso delle fatture emesse e ad una possibile riduzione dei ricavi nei confronti dei soggetti che hanno sospeso la loro attività per le misure restrittive adottate dal Governo per fronteggiare la pandemia del COVID-19.

#### *Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Ascit S.p.A. non si estende a tali dati.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio***

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia, lo scrivente ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre il sottoscritto:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio del sottoscritto revisore. Le conclusioni del revisore sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili dell'attività di governance la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

Gli Amministratori di Ascit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Il sottoscritto ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione Isa Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Ascit S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio dello scrivente la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di Ascit S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non ho nulla da riportare.

Lucca, 29 settembre 2021

Il revisore unico  
Giulio Raghianti

